



COMUNICATO STAMPA

fuori è un giorno fragile

a cura di Karin Gavassa, Lorena Tadorni

dal 28 maggio al 23 luglio 2006

Imbiancheria del Vajro, Via Imbiancheria 12, Chieri (Torino)

Inaugurazione: 27 maggio 2006, ore 12-16

Velan centro d'arte contemporanea presenta la mostra *fuori è un giorno fragile*, un progetto espositivo che coinvolge artisti dell'ultima generazione, nazionali e internazionali, che impiegano materiali delicati, fragili, leggeri, e nelle cui opere entra in gioco una forte manualità.

La tipologia degli elementi impiegati, unita a tecniche che oggi sembrano dismesse, dà vita a opere che vivono in un proprio contesto e che recuperano un rapporto con pratiche ormai quasi dimenticate, in cui la pazienza, una sorta di accanimento, produce risultati di grande sensibilità e leggerezza.

Con esiti diversi, gli artisti in mostra si riappropriano di una dimensione che rifugge dai linguaggi legati ai nuovi media, sviluppando il lavoro su una processualità che si protrae, richiedendo attenzione, cura e dedizione.

Peter Callesen (Herning, Danimarca, 1967) realizza delicati *paperworks* in cui bellezza e fragilità sono espressione di una condizione esistenziale velata di malinconia. Grazie a una meticolosa tecnica di intervento sulla carta, l'artista ricrea una dimensione fiabesca, fantastica e illusoria. Anche **Belén Cerezo Montoya** (Vitoria, Spagna, 1977) esplora una realtà privata, ma attraverso media differenti. Il gesto con cui dà vita al vestito, realizzato con la spugna, insieme alla presenza del suo corpo, compone un'azione minima. **Junko Imada** (Kumamoto, Giappone, 1971) inserisce su morbidi teli di poliestere piccole sculture in ceramica che ricordano i bachi della seta. Nascono così, nella scansione ritmica e paziente del suo lavoro, i delicati e leggeri teli di foam che coniugano organico e artificiale, leggerezza e gravità della materia. Lo stesso senso di transitorietà permea il lavoro di **Irena Lagator** (Cetinje, Montenegro, 1976), che svolge una ricerca archeologica sul presente, impiegando gli scontrini, i cui dati impressi sono destinati a cancellarsi nel giro di pochi mesi, e la colla, con cui traccia figure stilizzate di grande leggerezza. Sulla rappresentazione dello spazio si muove invece **Dacia Manto** (Milano, 1973) che, attraverso supporti mimetici e spiazzanti, come spugne, gomme-plastiche, perle, realizza insolite mappature di luoghi che giocano con le leggi fisiche e la loro rappresentabilità, mentre **Irene Rossi** (Biella, Italia, 1975) recupera un processo tradizionalmente legato alla condizione femminile per dar vita a piccoli microcosmi barocchi fatti di perline, paillettes e stoffe. L'interesse per la potenzialità espressiva dei materiali caratterizza l'opera di **Carlo Steiner** (Terni, 1957). Parallelamente all'uso della carta, l'artista crea delicate farfalle di ostia che, minuziosamente tagliate, si installano nello spazio con la delicatezza di un volo. **Ester Viapiano** (Torino, 1973) infine realizza leggere installazioni servendosi di materiali che contornano il vuoto, che lo imbrigliano in una forma pur non riempiendolo.

Aprè la mostra un intenso lavoro di **Eva Marisaldi**, *Sguardi*, 1993, in cui delicati occhi di pesce in formalina sono racchiusi in fragili provette da laboratorio.

Il catalogo della mostra è prodotto da TeKnemedia.net, progetto di comunicazione in rete dedicato all'arte e al sistema della creatività contemporanea. Con questa pubblicazione TK lancia la sua attività di casa editrice multimediale, coniugando i vantaggi della comunicazione on line con quelli tradizionali dell'editoria cartacea. In partnership con la galleria Allegretti Contemporanea, che orienta la sua programmazione verso i giovani artisti e curatori, operando un lavoro di ricerca sui nuovi linguaggi.

Con il patrocinio e la collaborazione della Città di Chieri.

Con il supporto di: REGIONE PIEMONTE, RAS Assicurazioni – Pinerolo.

La mostra sarà ospitata presso la Galleria Studio Legale di Caserta nei mesi di settembre-ottobre



Città di Chieri



ALLEGRETTI
CONTEMPORANEA

TK
www.teknemedia.net

galleria studio legale
caserta

VELAN

REGIONE
PIEMONTE

ANTEPRIMA STAMPA

27 maggio 2006, ore 11

**Imbiancheria del Vajro
Via Imbiancheria 12, Chieri**

Titolo

fuori è un giorno fragile

A cura di

Karin Gavassa, Lorena Tadorni

Inaugurazione

27 maggio 2006, ore 12-16

Luogo

Imbiancheria del Vajro, Via Imbiancheria 12, Chieri

Periodo

28 maggio-23 luglio 2006

Orari

venerdì ore 16-19; sabato e domenica ore 11-19

Organizzazione

Associazione culturale Ladiesbela, Torino

Velan centro d'arte contemporanea, Torino

Grafica

Fabio Cionini

Catalogo

TeKnemedia Edizioni

Testi di

Karin Gavassa, Lorena Tadorni

Ingresso

gratuito

Informazioni

Velan centro d'arte contemporanea

Via Modena 52, Torino

+39. 011. 28 04 06 – info@velancenter.com

blog della mostra

www.fuorieungiornofragile/splinder.com